UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
IL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

Gli andamenti economici
(relazione al bilancio unico 2015)

Redazione a cura del:
Servizio Statistico e Valutazione
Settore Supporto al Nucleo di Valutazione

8 giugno 2016

Il *Nucleo di Ateneo* dell'Università degli Studi di Genova è così composto:

Avv. Fabio Matarazzo, (*Coordinatore*), – avvocato – componente esterno (scadenza mandato 14.3.2019);
Prof. Paolo Carbone, professore ordinario – SSD ING-INF/07 misure elettriche e elettroniche- Università degli Studi di Perugia – componente esterno (scadenza mandato 14.3.2017);
Prof. Simone Lazzini, professore associato – SSD SECS-P/07 economia aziendale – Università degli Studi di Pisa – componente esterno (scadenza mandato 14.3.2018);
Dott.ssa Emanuela Stefani, direttore della Conferenza dei Rettori dell'Università italiane (CRUI) e della fondazione CRUI – componente esterno (scadenza mandato 14.3.2019);
Prof.ssa Mara Zuccardi Merli, professore ordinario, SSD SECS-P/07 economia aziendale – Università degli Studi di Genova (scadenza mandato 14.3.2017);
Prof.ssa Claudia Theresia Handl, professore ordinario, SSD L-FIL-LET/15 filologia germanica – Università degli Studi di Genova (scadenza mandato 14.3.2018);
Sig. Antonino Carbone, componente studentesca (termine del mandato il 31.10.2017).

I documenti prodotti dal Nucleo sono reperibili al seguente indirizzo:
https://unige.it/nucleo/documentidivalutazione.shtml

Il presente documento è stata approvato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella riunione dell'8.06.2016.
Per la sua attività il Nucleo di Valutazione si avvale del Settore Supporto al Nucleo con sede in Via Balbi 5 – 16126 Genova, tel. 010209 5942/9492, mail nucleo@unige.it, nelle persone di:
- Dott. Luca Salviati (Capo Settore ad interim);
- Dott.ssa Emanuela Ghiazza.

SOMMARIO

1. Premessa pag. 4
2. Introduzione pag. 4
3. L'analisi della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) nel 2015 pag. 5
4. L'analisi degli andamenti economico-patrimoniali pag. 8

1. Premessa

Con il presente documento il NdV dell'Università degli Studi di Genova intende adempiere a quanto richiesto dalla legge n.537/1993, avvalendosi della sintesi dei documenti contabili riferiti all'esercizio finanziario 2015, fin qui disponibili, operata dall'ufficio di supporto.

Con il presente documento si intende, infatti, adempiere a quanto richiesto dalla sopra citata normativa che, come precisato dall'ANVUR nelle proprie "LINEE GUIDA 2016 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione", non è ancora possibile integrare in un unico documento all'interno della Relazione AVA, nonostante il vecchio quadro normativo sia stato già superato con il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n.19.

Di fatto, come previsto dalla Legge n. 537/1993, le Università sono tenute a trasmettere la relazione dei NdV alla Corte dei Conti a corredo dei bilanci consuntivi annuali (ora bilanci unici in contabilità economico-patrimoniale), assieme alla relazione del Rettore e a quella dei Revisori dei Conti, entro i quindici giorni successivi la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono. Il collegamento all'approvazione del bilancio, ha reso, pertanto, impossibile integrare la stessa nella Relazione AVA, a meno di una revisione della normativa di riferimento.

Prima di procedere nell'analisi è necessario premettere che, come previsto dalla normativa, l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo è demandato alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti. In questa sede il NdV è chiamato ad una breve analisi degli andamenti economici dell'Università degli Studi di Genova desunta, in linea principale, dall'analisi del Bilancio unico di Ateneo 2015.

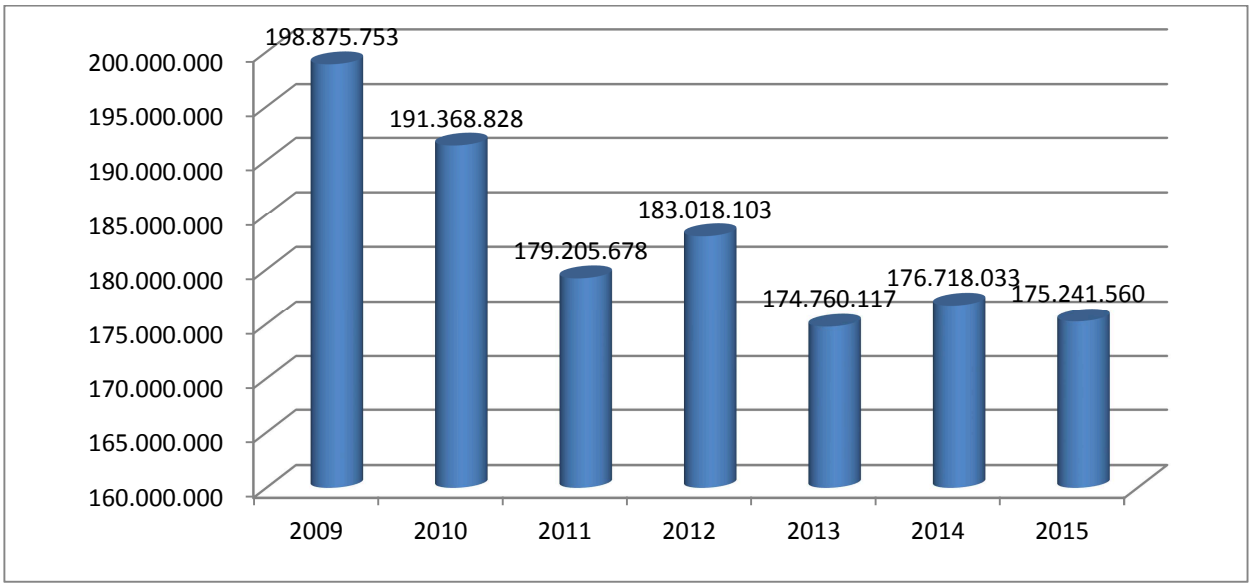
2 Introduzione

Il 2015 è stato, per l'Ateneo, il terzo anno di applicazione della contabilità economico patrimoniale in quanto l'Università degli Studi di Genova è entrata nel nuovo sistema contabile con un anno di anticipo rispetto a quanto previsto dalla Legge n. 240/2010. Nel presente documento il NdV dopo una breve e sintetica analisi del FFO 2015, ha proceduto a una riclassificazione e ad un'analisi del bilancio unico approvato nel 2015, come era già avvenuto per l'anno precedente.

3. L'analisi della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) nel 2015

Le entrate dell'Ateneo genovese sono costituite in larga parte dalla contribuzione statale rappresentata dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), il cui andamento ha subito un progressivo ridimensionamento (circa il 12%) nel periodo 2009-2015 (Fig. 1). All'interno di questo flusso finanziario risulta interessante l'analisi della c.d. *quota premiale*, ovvero quella parte della dotazione di funzionamento degli Atenei calcolata in funzione dei risultati ottenuti dagli stessi nell'ambito delle attività di didattica e di ricerca, introdotta a partire dalla manovra 2009.

Fig. 1- L'andamento del FFO dal 2009 al 2015



I dati sono stati desunti dai conti consuntivi annuali e nel bilancio unico annuale di Ateneo 2013, 2014 e 2015, possono pertanto non coincidere con i dati definitivi di FFO a causa di eventuali ulteriori assegnazioni comunicate dal MIUR successivamente all'approvazione del conto consuntivo.

Il Decreto Ministeriale 8 giugno 2015, n. 335 *"Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015"*prevede, all'art. 3 *("Assegnazioni destinate per le finalità premiali di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008, n.180, convertito dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1 (Quota premiale FFO)"*), che € 1.385.000.000, pari a circa il 20% del totale delle risorse disponibili, venga assegnato a fini premiali.

Tale somma è assegnata alle Università e agli Istituti ad ordinamento speciale secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato 1 al DM n. 335/2015 e con le percentuali sotto riportate:

a) 65% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2004 - 2010);
b) 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento (indicatore B, Tab. 2);

c) 7% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento alla componente internazionale;

d) 8% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU.

L'intento è quello di promuovere e incrementare la qualità delle attività delle Università statali, nonché di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, il dettaglio dell'intervento premiale è indicato nella Tab. 2 sotto riportata.

Tab.2- Schema di riparto quota premiale 2015

Dimensione	Indicatore	Descrizione	Peso	Importo
Ricerca	A	Risultati della VQR 2004 – 2010 in relazione all'indicatore finale di struttura IRFS1 di cui al Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013. determinato secondo quanto previsto alla Sezione 4.3.1. L'IRFS1 è determinato al netto del parametro IRAS 3 il cui peso va ad incrementare il peso del parametro IRAS 1.	65%	€ 900.250.000
	B	Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati (inclusi i passaggi di ruolo interni) da ciascun ateneo nel periodo 2004 – 2010 come risultante dall'indicatore IRAS3 ("qualità della produzione scientifica…") determinato secondo quanto previsto alla Sezione 4.1.1 del Rapporto finale ANVUR del 30 giugno 2013.	20%	€ 277.000.000
Didattica*	C	L'indicatore utilizzato è pari al valore medio del peso sul sistema dei seguenti indicatori: • Numero studenti in mobilità ERASMUS in ingresso, a.a. 2013/14**; • Numero di studenti iscritti per la prima volta ai corsi di studio nell'a.a. 2013/2014, in possesso di titolo di studio conseguito all'estero; • Numero studenti in mobilità ERASMUS in uscita, a.a. 2013/14; • CFU conseguiti all'estero nell'anno solare 2014 dagli studenti iscritti regolari nell'a.a. 2013/2014 • Numero di laureati dell'anno solare 2014 entro la durata normale del corso di studi che hanno acquisito almeno 9 CFU all'estero.	7%	€ 96.950.000
	D	Studenti iscritti regolari nell'a.a. 2013/14 che abbiano conseguito almeno 20 crediti nell'anno solare 2014	8%	€ 110.800.000

* non concorrono a tale quota le Istituzioni ad ordinamento speciale
** in assenza dei dati dell'a.a. 13/14 saranno utilizzati i dati dell'a.a. 12/13
Fonte dei dati:
ANVUR – VQR 2004 - 2010
Anagrafe nazionale degli studenti, Banca dati Offerta Formativa
Agenzia Nazionale LLP Erasmus

Nella Tab. 3 si riporta il dato della quota premiale del FFO percepita da Genova negli ultimi anni.

Tab. 3 – La quota premiale del FFO dal 2009 al 2015

ANNI	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009
Quota Premiale Genova	32.715.983	28.628.640	18.524.249	25.613.665	23.322.797	20.665.087	19.316.333
Ricerca Genova	27.000.170	25.284.758	12.353.104	18.725.699	17.038.142	15.135.112	15.048.682
Didattica Genova	5.715.813	3.343.882	6.171.145	6.887.966	6.284.655	5.529.975	4.267.651

Fonte dati: allegati di ripartizione alle manovre FFO 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015.

I dati riportati nella precedente tabella non sono, purtroppo, confrontabili nel tempo in quanto, nuovamente nel corso del 2015, è stato modificato il meccanismo premiale reintroducendo, all'interno della sezione dedicata alla Didattica, una valorizzazione degli studenti regolari iscritti nell'a.a. 2013/2014 che abbiano conseguito almeno 20 CFU nell'anno solare 2014. Nella successiva Tab. 4 si riporta il peso dell'Ateneo di Genova sul sistema, sia con riferimento alla quota base, sia con riferimento alla quota premiale.

Tab. 4 – Il peso della quota base e della quota premiale nella manovra FFO 2015

ATENEI	Peso quota base 2015	Peso quota premiale 2015
GENOVA	2,54	2,36

Fonte dati: elaborazione ufficio di supporto al NdV su dati contenuti nella Tab. 1 allegata al DM 335/2015.

Come si può osservare l'Ateneo di Genova, nella manovra 2015, presenta una quota premiale percentualmente inferiore a quella base. Quest'ultima costituisce la parte più rilevante del FFO ordinario che ciascun Ateneo percepisce ed è influenzata dal peso che l'Ateneo ha sul sistema dei finanziamenti ministeriali (qualora si calcolassero solo gli Atenei partecipanti al costo standard la quota base di Genova diverrebbe il 2,60%[1]). Inoltre, si segnala che con riferimento al c.d. costo standard per studente regolare (*Decreto Interministeriale 9 dicembre 2014 n. 893, "Costo standard unitario di formazione per studente in corso"*) l'Ateneo di Genova percepisce € 152.322.645,00 in quanto ha 22.008,8 studenti in corso nell'a.a. 2013/2014 che, valutati al costo standard di € 6.921 pro capite, fanno si che l'Ateneo pesi sul sistema per il 2,34% (Tab. 2, allegata al DM 335/2015).

Da quanto esposto il Nucleo di Valutazione non può che esprimere la raccomandazione di intensificare le azioni volte al miglioramento della performance sia in termini didattici, sia nell'ambito della ricerca.

1 Tab. 2 da allegati al DM n- 335/2015.

4. L'analisi degli andamenti economico-patrimoniali

Come noto l'Ateneo genovese nel 2013 ha compiuto il passaggio alla contabilità economico patrimoniale in anticipo rispetto alla gran parte del sistema universitario. Tale innovazione contabile s'inquadra nel più ampio processo di riforma del sistema universitario introdotto con la legge 240/2010 che ha riguardato molti ambiti della gestione degli Atenei. Qui di seguito viene proposta, come già fatto lo scorso anno, un'analisi degli andamenti economici e patrimoniali, così come si possono desumere dai dati rappresentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ed illustrati nella Nota Integrativa dell'Università di Genova, disponibili al seguente link:

https://unige.it/amministrazione_trasparente/bilanci.html

Stato Patrimoniale al 31.12.2015
ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE

		31/12/2015	31/12/2014
ATTIVO			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I	IMMATERIALI		
aI1)	Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	1.023.880,53	1.357.835,97
aI2)	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	7.260,34	7.671,29
aI3)	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	446.591,20	296.179,80
aI4)	Immobilizzazioni in corso e acconti	6.910.280,57	9.717.053,92
aI5)	Altre immobilizzazioni immateriali	15.869.272,91	12.399.587,89
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		24.257.285,55	23.778.328,87
II	MATERIALI		
aII1)	Terreni e fabbricati	116.352.027,33	118.671.980,58
aII2)	Impianti e attrezzature	4.121.158,55	4.590.344,60
aII3)	Attrezzature scientifiche	4.462.014,40	3.207.195,49
aII4)	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	374.395,03	374.395,03
aII5)	Mobili e arredi	1.929.307,40	2.155.804,31
aII6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	588.880,82	296.416,99
aII7)	Altre immobilizzazioni materiali	184.988,77	218.027,25
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		128.012.772,30	129.514.164,25
III	FINANZIARIE		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		15.586.784,58	15.586.784,58
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)		167.856.842,43	168.879.277,70
B) ATTIVO CIRCOLANTE			

I	RIMANENZE		
TOTALE RIMANENZE			
II	CREDITI (con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
bII1)	Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	9.314.012,06	25.025.042,60
bII2)	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.447.704,14	5.079.565,17
bII3)	Crediti verso altre Amministrazioni locali	829.888,96	938.082,61
bII4)	Crediti verso Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.401.725,10	2.413.918,37
bII5)	Crediti verso Università	724.834,57	616.814,41
bII6)	Crediti verso studenti per tasse e contributi	167.828,85	107.630,68
bII7)	Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
bII8)	Crediti verso altri (pubblici)	14.694.714,99	16.056.297,91
bII9)	Crediti verso altri (privati)	13.586.005,73	14.128.529,95
TOTALE CREDITI		46.166.714,40	64.365.881,70
III	ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE			
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
bIV1)	Depositi bancari e postali	148.992.499,06	130.665.004,15
bIV2)	Denaro e valori in cassa		
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		148.992.499,06	130.665.004,15
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)		195.159.213,46	195.030.885,85
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
c1)	Ratei per progetti e ricerche in corso	1.854.124,23	3.967.063,35
c2)	Altri ratei e risconti attivi	496.345,11	999.805,19
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		2.350.469,34	4.966.868,54
TOTALE ATTIVO		365.366.525,23	368.887.032,09
CONTI D'ORDINE		194.011.653,90	224.495.448,98

PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE

		31/12/2015	31/12/2014
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	91.820.724,39	91.820.724,39
II	PATRIMONIO VINCOLATO		
aII1)	Fondi vincolati destinati da terzi		
aII2)	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
aII3)	Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)		
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO			
III	PATRIMONIO NON VINCOLATO		
aIII1)	Risultato gestionale esercizio	4.787.828,95	14.008.363,71
aIII2)	Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	30.744.609,83	16.736.246,12
aIII3)	Riserve statutarie		
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO		35.532.438,78	30.744.609,83
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		127.353.163,17	122.565.334,22
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		146.287.040,72	151.343.309,64
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		236.988,79	235.881,38
D) DEBITI (con separata indicazione per ciascuna voce gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)			
d1)	Mutui e Debiti verso banche	10.888.962,01	11.432.134,78
d2)	Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	129.249,99
d3)	Debiti verso Regione e Province Autonome		
d4)	Debiti verso altre Amministrazioni locali	131.949,96	544.675,69
d5)	Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali		
d6)	Debiti verso Università		
d7)	Debiti verso studenti	24.293,23	103.308,95
d8)	Acconti	250,65	12.750,65
d9)	Debiti verso fornitori	2.713.519,34	3.173.243,25
d10)	Debiti verso dipendenti	80.981,47	54.834,40
d11)	Debiti verso società o enti controllati		
d12)	Altri debiti	1.073.871,38	322.258,50
TOTALE DEBITI (D)		14.913.828,04	15.772.456,21
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
e1)	Risconti per progetti e ricerche in corso	28.568.094,12	29.471.769,79
e2)	Contributi agli investimenti	44.289.673,00	45.419.477,73
e3)	Altri ratei e riscontri passivi	3.717.737,39	4.068.803,12

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	76.575.504,51	78.960.050,64
TOTALE PASSIVO	365.366.525,23	368.877.032,09
CONTI D'ORDINE	194.011.653,90	224.495.448,98

Conto Economico al 31.12.2015

					2015	2014
A)			PROVENTI OPERATIVI			
	I		PROVENTI PROPRI		70.342.128,13	76.196.286,47
		1)	Proventi per la didattica	1	43.396.227,82	44.473.174,99
		2)	Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2	11.391.217,80	16.090.580,59
		3)	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	3	15.554.682,51	15.632.530,89
	II		CONTRIBUTI		208.855.543,39	216.340.521,85
		1)	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	5	196.249.136,50	199.586.816,64
		2)	Contributi Regioni e Province autonome	6	1.207.887,58	5.461.281,11
		3)	Contributi altre Amministrazioni locali	7	12.486,89	7.925,17
		4)	Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	8	3.259.749,50	4.275.672,49
		5)	Contributi da Università	9	349.723,13	334.604,57
		6)	Contributi da altri (pubblici)	10	5.626.497,41	3.336.695,45
		7)	Contributi da altri (privati)	11	2.150.062,38	3.337.526,42
	III		PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI	12	16.493.788,79	15.172.062,92
	IV		PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (*)	13		
	V		ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	14	2.583.643,89	3.361.264,87
	VI		VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	15		
	VII		INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	16		
			TOTALE PROVENTI A)		298.275.104,20	311.070.136,11
B)			COSTI OPERATIVI			
	VIII		COSTI DEL PERSONALE		202.499.080,76	202.898.834,69
		1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		144.346.170,13	145.808.339,74
			a) docenti/ricercatori	17	123.580.588,43	122.311.482,57
			b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	18	12.888.308,57	15.483.759,82
			c)docenti a contratto	19	3.402.651,93	3.350.623,18
			d) esperti linguistici	20	710.179,85	738.133,31
			e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	21	3.764.441,35	3.924.340,86
		2)	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	22	58.152.910,63	57.090.494,95
	IX		COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		85.556.428,03	84.650.563,17
		1)	Costi per sostegno agli studenti	23	36.483.039,32	35.767.687,47
		2)	Costi per il diritto allo studio (*)	24	0,00	
		3)	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	25	0,00	279.928,40
		4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	26	2.836.190,62	2.179.210,77
		5)	Acquisto materiale consumo per laboratori	27	2.961.506,65	3.263.070,34
		6)	Variazioni delle rimanenze di materiale di consumo per laboratori	28	0,00	
		7)	Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	29	4.193.050,19	4.133.917,30
		8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	30	29.033.484,62	28.289.254,62
		9)	Acquisto altri materiali	31	1.443.442,23	1.571.372,92
		10)	Variazione delle rimanenze di materiali	32	0,00	
		11)	Costi per godimento di beni di terzi	33	3.422.230,22	3.318.032,83

	12)	Altri costi	34	5.183.484,18	5.848.088,52
X		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		7.946.241,85	6.789.819,87
	1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	35	933.124,81	821.653,66
	2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	36	6.329.635,13	5.968.166,21
	3)	Svalutazioni immobilizzazioni	37	683.481,91	
	4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38	0,00	
XI		ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	39	2.155.117,22	10.059.733,99
XII		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	40	0,00	-
		TOTALE COSTI B)		298.156.867,86	304.398.951,72
		DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)		118.236,34	6.671.184,39
C)		PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-432.576,43	-417.853,03
	1)	Proventi finanziari	41	217.831,76	282.273,16
	2)	Interessi ed altri oneri finanziari	42	-647.691,54	-697.590,36
	3)	Utili e Perdite su cambi	43	-2.716,65	-2.535,83
D)		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00
	1)	Rivalutazioni	44	0,00	0,00
	2)	Svalutazioni	45	0,00	0,00
E)		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		5.291.111,79	7.920.529,22
	1)	Proventi	46	6.849.732,03	9.414.264,06
	2)	Oneri	47	-1.558.620,24	-1.493.734,84
F)		IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ANTICIPATE	48	-188.942,75	-165.496,87
		RISULTATO DI ESERCIZIO		4.787.828,95	14.008.363,71

(*) Gli interventi per il diritto allo studio sono gestiti direttamente dall'ARSEL LIGURIA

La metodologia di analisi si è articolata, come negli anni precedenti nelle seguenti attività:

1. riclassificazione del Conto Economico per evidenziare i margini intermedi ritenuti di maggior significatività;
2. riclassificazione dello Stato Patrimoniale in base al grado di liquidità delle poste;
3. determinazione degli indici di composizione e correlazione, al fine di evidenziare il grado di solidità patrimoniale ed il livello di solvibilità finanziaria.

Il modello di riclassificazione di Conto Economico adottato è stato quello ad evidenza del valore aggiunto che prevede la classificazione dei costi in interni ed esterni con evidenziazione dei margini intermedi (si basa sulla progressiva decurtazione dei vari aggregati di costo dai proventi di Ateneo). Si è proceduto cioè a costruire uno schema di Conto Economico partendo dai proventi

caratteristici dell'attività dell'Ateneo, sottraendo i costi esterni, comprensivi di "consumi e servizi" e "godimento di beni di terzi", per pervenire alla definizione del valore aggiunto. Successivamente si è proceduto a detrarre i costi interni per arrivare ad ottenere il c.d. "Margine Operativo". Da quest'ultimo si sono sottratti gli "ammortamenti" e le "svalutazioni" ottenendo, così, il "Risultato Operativo". Per arrivare all'utile ante imposte si è proceduto alla determinazione del saldo della gestione finanziaria. A quest'ultimo si somma algebricamente il saldo della gestione straordinaria, così da ottenere il risultato economico ante imposte il quale, al netto delle imposte d'esercizio, evidenzia il "Risultato netto d'esercizio".

Conto Economico Riclassificato a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO		**2015**	**2014**
PROVENTI			
Proventi per la didattica	1	43.396.227,82	44.473.174,99
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2	11.391.217,80	16.090.580,59
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	3	15.554.682,51	15.632.530,89
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	5	196.249.136,50	199.586.816,64
Contributi Regioni e Province autonome	6	1.207.887,58	5.461.281,11
Contributi altre Amministrazioni locali	7	12.486,89	7.925,17
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	8	3.259.749,50	4.275.672,49
Contributi da Università	9	349.723,13	334.604,57
Contributi da altri (pubblici)	10	5.626.497,41	3.336.695,45
Contributi da altri (privati)	11	2.150.062,38	3.337.526,42
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI	12	16.493.788,79	15.172.062,92
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	14	2.583.643,89	3.361.264,87
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	15	0,00	
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	16	0,00	
TOTALE PROVENTI		298.275.104,20	311.070.136,11
COSTI ESTERNI			
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	26	2.836.190,62	2.179.210,77
Acquisto materiale consumo per laboratori	27	2.961.506,65	3.263.070,34
Variazioni delle rimanenze di materiale di consumo per laboratori	28	0,00	
Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	29	4.193.050,19	4.133.917,30
Acquisto altri materiali	31	1.443.442,23	1.571.372,92
Altri costi	34	5.183.484,18	5.848.088,52
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	25	0,00	279.928,40
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	30	29.033.484,62	28.289.254,62
Costi per godimento di beni di terzi	33	3.422.230,22	3.318.032,83
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	40	0,00	
TOTALE COSTI ESTERNI		49.073.388,71	48.882.875,70
VALORE AGGIUNTO		249.201.715,49	262.187.260,41

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		144.346.170,13	145.808.339,74
a) docenti/ricercatori	17	123.580.588,43	122.311.482,57
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	18	12.888.308,57	15.483.759,82
c)docenti a contratto	19	3.402.651,93	3.350.623,18
d) esperti linguistici	20	710.179,85	738.133,31
e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	21	3.764.441,35	3.924.340,86
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	22	58.152.910,63	57.090.494,95
Costi per sostegno agli studenti(*)	23	36.483.039,32	35.767.687,47
COSTI DEL PERSONALE		238.982.120,08	238.666.522,16
MARGINE OPERATIVO		10.219.595,41	23.520.738,25
AMMORTAMENTI		7.262.759,94	6.789.819,87
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	35	933.124,81	821.653,66
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	36	6.329.635,13	5.968.166,21
Svalutazioni immobilizzazioni	37	683.481,91	
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38	0,00	
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	39	2.155.117,22	10.059.733,99
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		10.101.359,07	16.849.553,86
RISULTATO OPERATIVO		118.236,34	6.671.184,39
Proventi finanziari	41	217.831,76	282.273,16
Svalutazioni	45	0,00	
Rivalutazioni	44	0,00	
Interessi ed altri oneri finanziari	42	-647.691,54	-697.590,36
Utili e Perdite su cambi	43	-2.716,65	-2.535,83
SALDO GESTIONE FINANZIARIA		-432.576,43	-417.853,03
Proventi	46	6.849.732,03	9.414.264,06
Oneri	47	-1.558.620,24	-1.493.734,84
SALDO AREA STRAORDINARIA		5.291.111,79	7.920.529,22
RISULTATO ANTE IMPOSTE		4.976.771,70	14.173.860,58
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ANTICIPATE	48	-188.942,75	-165.496,87
RISULTATO D'ESERCIZIO		4.787.828,95	14.008.363,71

(*) La voce "Costi per sostegno agli studenti" è stata collocata tra i "costi del personale" in quanto comprende, preminentemente, borse di studio.

Conto Economico a valore aggiunto percentualizzato

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO		**2015**	**2014**
PROVENTI			
Proventi per la didattica	1	14,55%	14,30%
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2	3,82%	5,17%
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	3	5,21%	5,03%
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	5	65,79%	64,16%
Contributi Regioni e Province autonome	6	0,40%	1,76%
Contributi altre Amministrazioni locali	7	0,00%	0,00%
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	8	1,09%	1,37%
Contributi da Università	9	0,12%	0,11%
Contributi da altri (pubblici)	10	1,89%	1,07%
Contributi da altri (privati)	11	0,72%	1,07%
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALI	12	5,53%	4,88%
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	14	0,87%	1,08%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	15	0,00%	0,00%
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	16	0,00%	0,00%
TOTALE PROVENTI		100,00%	100,00%
COSTI ESTERNI			
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	26	5,78%	4,46%
Acquisto materiale consumo per laboratori	27	6,03%	6,68%
Variazioni delle rimanenze di materiale di consumo per laboratori	28	0,00%	0,00%
Acquisto di libri, periodici, materiale bibliografico	29	8,54%	8,46%
Acquisto altri materiali	31	2,94%	3,21%
Altri costi	34	10,56%	11,96%
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	25	0,00%	0,57%
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	30	59,16%	57,87%
Costi per godimento di beni di terzi	33	6,97%	6,79%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	40	0,00%	0,00%
TOTALE COSTI ESTERNI		100,00%	100,00%
VALORE AGGIUNTO		83,55%	84,29%
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		48,39%	46,87%
a) docenti/ricercatori	17	41,43%	39,32%
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	18	4,32%	4,98%
c)docenti a contratto	19	1,14%	1,08%
d) esperti linguistici	20	0,24%	0,24%
e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	21	1,26%	1,26%
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	22	19,50%	18,35%
Costi per sostegno agli studenti(*)	23	12,23%	11,50%
COSTI DEL PERSONALE		80,12%	76,72%
MARGINE OPERATIVO			

AMMORTAMENTI		2,43%	2,18%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	35	0,31%	0,26%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	36	2,12%	1,92%
Svalutazioni immobilizzazioni	37	0,23%	0,00%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	38	0,00%	0,00%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	39	0,72%	3,23%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		3,39%	5,42%
RISULTATO OPERATIVO			
Proventi finanziari	41	0,07%	0,09%
Svalutazioni	45	0,00%	0,00%
Rivalutazioni	44	0,00%	0,00%
Interessi ed altri oneri finanziari	42	-0,22%	-0,22%
Utili e Perdite su cambi	43	0,00%	0,00%
SALDO GESTIONE FINANZIARIA		-0,15%	-0,13%
Proventi	46	2,30%	3,03%
Oneri	47	-0,52%	-0,48%
SALDO AREA STRAORDINARIA		1,77%	2,55%
RISULTATO ANTE IMPOSTE		1,67%	4,56%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ANTICIPATE	48	-0,06%	-0,05%
RISULTATO D'ESERCIZIO		1,61%	4,50%

La riclassificazione di Stato Patrimoniale adottata è volta ad evidenziare la liquidità degli impieghi e l'esigibilità delle fonti.

Per quanto riguarda gli impieghi si sono evidenziate le immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziare) e l'attivo circolante (progetti in corso, liquidità differite e immediate).

Le fonti sono state articolate in mezzi propri, passività consolidate e passività correnti.

Occorre precisare che le voci Ratei e Risconti rappresentate nello Stato Patrimoniale dell'Università di Genova sono state riclassificate sotto la voce Progetti in Corso. In particolare sono stati considerati attività a breve termine nel caso di Ratei e Risconti attivi e passività correnti nel caso di Ratei e Risconti passivi. Tutto ciò in quanto i Ratei e i Risconti riguardano, principalmente, progetti di ricerca.

Stato Patrimoniale Riclassificato

ATTIVO		
IMPIEGHI	2015	2014
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	24.257.285,55	23.778.328,87
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	1.023.880,53	1.357.835,97
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	7.260,34	7.671,29
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	446.591,20	296.179,80
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.910.280,57	9.717.053,92
Altre immobilizzazioni immateriali	15.869.272,91	12.399.587,89
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	128.012.772,30	129.514.164,25
Terreni e fabbricati	116.352.027,33	118.671.980,58
Impianti e attrezzature	4.121.158,55	4.590.344,60
Attrezzature scientifiche	4.462.014,40	3.207.195,49
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	374.395,03	374.395,03
Mobili e arredi	1.929.307,40	2.155.804,31
Immobilizzazioni in corso e acconti	588.880,82	296.416,99
Altre immobilizzazioni materiali	184.988,77	218.027,25
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	15.586.784,58	15.586.784,58
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	167.856.842,43	168.879.277,70
PROGETTI IN CORSO	2.350.469,34	4.966.868,54
Ratei per progetti e ricerche in corso	1.854.124,23	3.967.063,35
Altri ratei e risconti attivi	496.345,11	999.805,19
LIQUIDITA' DIFFERITE	46.166.714,40	64.365.881,70
Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	9.314.012,06	25.025.042,60
Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.447.704,14	5.079.565,17
Crediti verso altre Amministrazioni locali	829.888,96	938.082,61
Crediti verso Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.401.725,10	2.413.918,37
Crediti verso Università	724.834,57	616.814,41
Crediti verso studenti per tasse e contributi	167.828,85	107.630,68
Crediti verso società ed enti controllati	0,00	
Crediti verso altri (pubblici)	14.694.714,99	16.056.297,91
Crediti verso altri (privati)	13.586.005,73	14.128.529,95
LIQUIDITA' IMMEDIATE	148.992.499,06	130.665.004,15
Depositi bancari e postali	148.992.499,06	130.665.004,15
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	197.509.682,80	199.997.754,39
TOTALE IMPIEGHI	365.366.525,23	368.877.032,09

PASSIVO		
FONTI	2015	2014
MEZZI PROPRI	127.353.163,17	122.565.334,22
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	91.820.724,39	91.820.724,39
Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0,00	0
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0,00	0
Risultato gestionale esercizio	4.787.828,95	14.008.363,71
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	30.744.609,83	16.736.246,12
Riserve statutarie	0,00	0
PASSIVITA' CONSOLIDATE	156.869.818,75	162.353.105,26
Mutui e Debiti verso banche (detratta quota capitale dell'anno)	10.345.789,24	10.773.914,24
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	146.287.040,72	151.343.309,64
TFR	236.988,79	235.881,38
PASSIVITA' CORRENTI (PASS. A BREVE E PROGETTI IN CORSO)	81.143.543,31	83.958.592,61
PASSIVITA' A BREVE	4.568.038,80	4.998.541,97
Mutui e Debiti verso banche (quota capitale dell'anno)	543.172,77	658.220,54
Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	129.249,99
Debiti verso Regione e Province Autonome	0,00	
Debiti verso altre Amministrazioni locali	131.949,96	544.675,69
Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	
Debiti verso Università	0,00	
Debiti verso studenti	24.293,23	103.308,95
Acconti	250,65	12.750,65
Debiti verso fornitori	2.713.519,34	3.173.243,25
Debiti verso dipendenti	80.981,47	54.834,40
Debiti verso società o enti controllati	0,00	0,00
Altri debiti	1.073.871,38	322.258,50
PROGETTI IN CORSO	76.575.504,51	78.960.050,64
Risconti per progetti e ricerche in corso	28.568.094,12	29.471.769,79
Contributi agli investimenti	44.289.673,00	45.419.477,73
Altri ratei e riscontri passivi	3.717.737,39	4.068.803,12
TOTALE FONTI	365.366.525,23	368.877.032,09

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale riclassificato

ATTIVO (IMPIEGHI)	2015	2014	PASSIVO (FONTI)	2015	2014
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (AF)	167.856.842,43	168.879.277,70	Mezzi propri (MP)	127.353.163,17	122.565.334,22
Progetti in corso	2.350.469,34	4.966.868,54	Passività consolidate (PC)	156.869.818,75	162.353.105,26
Liquidità differite	46.166.714,40	64.365.881,70	Passività correnti (Pc) PB	81.143.543,31	83.958.592,61
Liquidità immediate[2]	148.992.499,06	130.665.004,15			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	197.509.682,80	199.997.754,39			
TOTALE IMPIEGHI (CI) (k)	365.366.525,23	368.877.032,09	TOTALE FONTI	365.366.525,23	368.877.032,09

Stato Patrimoniale % al 31.12.2015 e 31.12.2014

ATTIVO (IMPIEGHI)	2015	2014	PASSIVO (FONTI)	2015	2014
AF	45,94%	45,78%	MP	34,86%	33,23%
AC	54,06%	54,22%	PC	42,93%	44,01%
			PB	22,21%	22,76%
Impieghi	100,00%	100,00%	Fonti	100,00%	100,00%

Dall'analisi delle voci riportate nel Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale riclassificato, non emergono significative variazioni rispetto all'esercizio precedente ad eccezione dei "Progetti in corso" che risultano più che dimezzati tra il 2014 e il 2015 in entrambe le componenti ("Ratei per progetti e ricerche in corso" e "Altri ratei e risconti attivi"). Nella nota integrativa 2015, come nella precedente, si precisa che in tali voci sono iscritti anche i valori riferiti a progetti di durata pluriennale per la parte di ricavo contabilizzato che eccede il costo sostenuto sulle singole commesse e progetti. La valutazione dei progetti è effettuata secondo il metodo della "commessa completata" che prevede il riconoscimento dei ricavi in misura pari ai costi sostenuti (metodo del "cost to cost"). Rientrano in tale voce anche i contributi in conto capitale per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite. I contributi in conto capitale (art. 5 comma 1 lett. d) del D.M. 19/2014) vanno infatti iscritti a conto economico in base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento, e contemporaneamente ammortizzando il cespite capitalizzato per il suo intero valore. Quanto iscritto alla voce "Altri ratei e risconti attivi" si riferisce invece esclusivamente a risconti attivi relativi a quote di costi contabilizzati nel 2015, ma

[2] L'elevata liquidità immediata è un fenomeno caratterizzante gli Atenei pubblici che ricevono il FFO in corso d'anno.

di competenza economica dell'esercizio successivo in quanto riferiti a prestazioni conseguite in detto esercizio (si tratta, per lo più, di servizi assicurativi, di servizi di assistenza tecnica e noleggio macchine d'ufficio, di fitti locali).

Sempre con riferimento all'attivo dello stato patrimoniale riclassificato si rileva una certa costanza nelle "liquidità" con una diminuzione di circa € 18 Mil. in quelle "differite", compensata da un aumento della medesima grandezza in quelle "immediate". In particolare diminuiscono i crediti verso il MIUR e le altre amministrazioni centrali e quelli verso l'UE e gli altri organismi internazionali. Con riferimento ai primi si precisa, in nota integrativa, che questi si riferiscono principalmente al finanziamento di progetti di ricerca/formazione nell'ambito dell'intervento "Cluster Tecnologici Nazionali", a quote di FFO 2014 e 2015, al cofinanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del progetto "Palazzina energia sostenibile" presso il Campus universitario di Savona, al finanziamento ministeriale per contratti di formazione specialistica. Il decremento rispetto al 2014 è principalmente riferibile al minor credito per FFO (- € 10,6 Mil. ca.), al minor credito per finanziamento contratti di formazione specialistica (- € 3,6 Mil. ca.) e al minor credito per progetto "Palazzina energia sostenibile" (- € 0,7 Mil. ca.). Con riferimento ai secondi, sempre nella documentazione di bilancio, si precisa il decremento rispetto al 2014 è principalmente riferibile ai minori crediti verso l'Agenzia INDIRE per il finanziamento dei programmi di mobilità LLP/Erasmus.

Con riferimento alle fonti si rileva una certa costanza degli importi tra il 2014 e il 2015, segnalando, comunque, una flessione delle "passività consolidate" e delle "passività correnti" e dei "progetti in corso" e un aumento dei "mezzi propri". Inoltre si segnala che i "mezzi propri" risultano incrementati di circa € 5 Mil., in particolare si rileva una flessione del "risultato gestionale di esercizio" e un incremento di quelli relativi ad esercizi precedenti. Con riferimento a questi ultimi si precisa, in nota integrativa, una quota del c.d. "patrimonio libero" che comprende entrambe le voci citate ed è stata destinata al pareggio del bilancio di previsione 2016 (€ 11,2 Mil. ca.).

Prima di concludere la presente indagine con alcuni brevi commenti è opportuno evidenziare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo, analizzando anche gli indicatori previsti dal MIUR con il D. Lgs. 49/2012 e con il DD.MM. 47 e 1059 del 2013, riproponendo quanto già fornito nel Report 2015 del Nucleo di Valutazione in quanto al momento della stesura del presente documento sono disponibili ancora i dati del 2015. Nella successiva tabella sono esposti i dati relativi agli indicatori degli ultimi tre anni, sempre coerenti con i limiti previsti dalla normativa.

Tab. 5 – Indici di sostenibilità finanziaria (valori tratti dagli allegati ai decreti su criteri e contingente assunzionale delle università statali per gli anni 2015, 2014 e 2013)

GENOVA				
INDICE	**2013**	**2014**	**2015**	**Limite di legge**
SPESE PERSONALE (D.Lgs. 49/2012)	73,19%	75,85%	73,77%	<=80%
SOSTENIBILITA' FINANZIARIA - ISEF (DD.MM. 47 E 1059 DEL 2013)	1,1	1,06	1,09	>=1 ai fini della possibilità per l'Ateneo di presentare domanda di accreditamento di un nuovo CdS
INDEBITAMENTO (D.Lgs. 49/2012)	1,54%	2,09%	2,42%	>10% vincoli su assunzioni >15% vincoli su assunzioni e indebitamento

Fonte dati, allegati ai DD.MM. sui contingenti assunzionali delle Università statali per gli anni dal 2015, 2014 e 2013 (http://attiministeriali.miur.it/anno-2015/luglio/dm-21072015.aspx - http://attiministeriali.miur.it/anno-2014/dicembre/dm-18122014.aspx - http://attiministeriali.miur.it/anno-2013/agosto/dm-09082013-%282%29.aspx).

I dati sopra esposti vengono forniti dal MIUR già sotto forma di indice di spese per il personale e di sostenibilità finanziaria direttamente negli allegati ai decreti annuali in cui vengono assegnati i punti organico agli Atenei italiani (criteri assunzionali). L'indicatore di indebitamento, invece, è stato determinato, in modo approssimato, ponendo a rapporto l'onere complessivo annuo di ammortamento dei debiti con i contributi statali di funzionamento (FFO e Programmazione) a cui vengono sommate le tasse universitarie e detratti sia le spese complessive di personale, sia i fitti passivi (negli allegati ai Decreti di attribuzione dei punti organico non risultano disponibili i contributi statali per investimento e edilizia). Con riferimento a quest'ultimo calcolo si ottiene un dato non certificato che, però, consente di definire un tasso di indebitamento in crescita; comunque ampiamente sostenibile.

Analisi di bilancio per indici:

	FORMULA	*VALORE 2015*	*VALORE 2014*
INDICI PATRIMONIALI DI COMPOSIZIONE			
Rigidità	AF/CI TOT.	45,94%	45,78%
Elasticità	AC/CI TOT.	53,41%	54,22%
Autonomia Finanziaria	MP/AF	75,87%	72,58%
Fonti di finanziamento permanenti	(MP + PC)/CI	77,79%	77,24%
MARGINI E QUOZIENTI PATRIMONIALI (CORRELAZIONE)			
Margine di struttura primario	MP-AF	-€ 40.503.679,26	-€ 46.313.943,48
Margine di struttura secondario	MP+PC-AF	€ 116.366.139,49	€ 116.039.161,78
Quoziente di struttura secondario	(MP+PC)/AF	169,32%	168,71%
CCN	AC-Pb	€ 116.366.139,49	€ 116.039.161,78
Quoziente di disponibilità	AC/Pb	243,41%	238,21%
Margine di tesoreria secondario	Ld+Li-Pb	€ 114.015.670,15	€ 111.072.293,24
Quoziente di tesoreria secondario (Quick ratio)	(Ld+Li)/Pb	240,51%	232,29%
Indice tesoreria corrente (Current ratio)	Li/Pb	184%	156%
INDICI ECONOMICI			
ROA	RO/CI	0,03%	1,81%
TF	Oneri finanziari/(PC+Pb)	0,27%	0,28%

Tavola di lettura

1. Indice di rigidità

Esprime la percentuale di impieghi a lungo ciclo di utilizzo rispetto al totale degli impieghi. Tale indice è complementare all'indice di elasticità degli impieghi.

2. Indice di elasticità

Esprime la percentuale di impieghi a breve ciclo di utilizzo rispetto al totale degli impieghi. Tale indice è complementare all'indice di rigidità degli impieghi.

3. Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria esprime il rapporto tra i mezzi propri e il totale dell'attività fissa (investimenti a medio e lungo termine).

4. Margini di struttura (primario e secondario) e Quoziente di struttura secondario

In entrambi i margini si esprime la differenza tra i mezzi propri (nel primo) e tra i mezzi propri sommati alle passività consolidate (nel secondo) con l'attivo immobilizzato. Il Quoziente di struttura secondario è la trasposizione in rapporto dell'omonimo margine.

5. Capitale Circolante Netto (CCN) e Quoziente di disponibilità

Il primo esprime la differenza tra le attività e le passività a breve termine, mentre il secondo è la trasposizione del CCN in un quoziente.

6. Margine di tesoreria secondario e relativo quoziente.

Il primo esprime la differenza tra il totale delle liquidità immediate e differite con le passività a breve, il secondo è la sua trasposizione in un quoziente.

7. ROA

Il ROA rappresenta la redditività del capitale investito.

8. TF

Rappresenta il rapporto tra gli oneri finanziari e la somma delle passività consolidate e a breve termine.

Gli impieghi sono rappresentati per il 45,94% (45,78% nel 2014) da investimenti in attivo fisso, mentre l'attivo circolante presenta un elevato grado di liquidità, considerato che le disponibilità immediate rappresentano ben il 75,44% dell'attivo circolante e il 40,78% del capitale investito (nel 2014 rispettivamente il 65,33% e il 35,42%).

Dall'esame di correlazione delle poste dello Stato patrimoniale si evince come il margine di struttura primario sia ancora negativo per circa 40 milioni di euro (46 nel 2014, con un miglioramento di circa 6 milioni di euro in un esercizio) e quello secondario, risulta invece ancora positivo, collocandosi, come nel 2014, intorno ai 116 milioni. L'Ateneo, pertanto, con i soli mezzi propri non riesce a coprire l'intero fabbisogno che deriva dagli investimenti. L'indice di autonomia finanziaria, passa, comunque, dal 72,58% del 2014 al 75,87% del 2015.

Inoltre si rileva come l'attivo fisso (45,94%) sia ancora inferiore alle fonti finanziare permanenti (Mezzi propri e Passività a lungo termine) che rappresentano il 77,79% (34,86% + 42,93%) del totale delle fonti di finanziamento. Ciò significa che una parte consistente dell'attività circolante viene finanziato con fonti a medio e lungo termine.

Dal punto di vista della solvibilità finanziaria, che può essere desunta in modo simmetrico rispetto a quanto esaminato in precedenza, si evidenzia una situazione solida. Il capitale circolante netto è ampiamente positivo, mantenendosi sui 116 milioni di euro sia nel 2015, sia nel 2014. Le attività che troveranno ritorno in forma liquida nel corso dell'esercizio futuro sono in grado di fronteggiare le posizioni debitorie che diverranno esigibili nel medesimo periodo.

Il quoziente di disponibilità è superiore al 243% (238% nel 2014) testimoniando la costante solidità finanziaria dell'Ateneo. Lo stesso ragionamento si può fare con riferimento al quoziente di tesoreria secondario (Quick ratio) che, passando dal 232% del 2014 al 240% del 2015, dimostra come la somma delle disponibilità immediate e di quelle differite superi più di due volte le passività a breve, il che garantisce una congrua copertura delle uscite che si avranno nell'anno.

Anche dall'esame del Quoziente di tesoreria corrente (Current ratio) che rapporta le sole liquidità immediate alle passività correnti si perviene ad un risultato soddisfacente (184%), in incremento rispetto al precedente (156%), poiché anche le sole liquidità immediate sono in grado di coprire le uscite a breve. La prassi economico-aziendale ritiene soddisfacente un indice superiore al 110%.

Con riferimento all'analisi del Conto Economico percentualizzato che mostra l'incidenza delle varie componenti di costo e di ricavo rispetto all'entità dei proventi si possono osservare le seguenti evidenze. I proventi derivano in gran parte dalla contribuzione ministeriale e segnalano una leggera ripresa (dal 64,16% al 65,79%). Le restanti Contribuzioni provengono dalla didattica (il 14,55%) e dalla ricerca (circa il 9%) e non subiscono significativi cambiamenti.

L'incidenza del valore aggiunto, seppur con i limiti di significato che può assumere in una amministrazione pubblica, risulta in leggera flessione dall'84,29% del 2014 all'83,55% del 2015.

Il costo del personale riveste, come è noto, un ruolo significativo assorbendo l'80,12% dei proventi. Il saldo della gestione finanziaria ha un'incidenza negativa modesta (-0,15%), visto che la dinamica dei flussi finanziari è in gran parte sostenuta da fonti proprie e di conseguenza anche il costo dell'indebitamento risulta ampiamente sostenibile. Il ROA (redditività del capitale investito) che passa dall'1,81% del 2014 allo 0,27% del 2015 evidenzia la continua riduzione della finanza di trasferimento.

L'Ateneo Genovese, pertanto, dal punto di vista economico-patrimoniale si dimostra solido e con un buon grado di solvibilità. Le disponibilità liquide sono consistenti e ampiamente congrue rispetto alle esigenze finanziarie sia di breve che di lungo termine. La gestione dell'esercizio 2015 porta a rilevare, come per il 2014, una sostanziale posizione di equilibrio economico dell'Ateneo.